

Comune. Sarà la Fondazione dell'artista a pagare il restauro

I magazzini del sale: 30 anni di gestione per il museo Vedova

► Oltre all'esposizione delle opere, il locale alle Zattere sarà anche la sede di un centro studi

Manuela Lamberti
manuela.lamberti@epolis.sm

■ Una concessione trentennale alla Fondazione Emilio Vedova. Per realizzare un museo - ai Magazzini del sale alle Zattere - dedicato al grande artista veneziano. È stata licenziata ieri in commissione, a Ca' Farsetti, una delibera per allungare la concessione alla Fondazione che ha ereditato gran parte delle opere di Vedova. Oltre all'esposizione delle opere, il museo sarà anche la sede di un centro studi a lui dedicato.

«NEL 2000 - spiega l'assessore Mara Rumiz - il Comune aveva assegnato il primo dei magazzini per una durata novennale. Nel frattempo, si è costituita la Fondazione Vedova, la quale ha già dichiarato di essere in grado di sostenere le spese di gestione e di restauro del Magazzino». La realizzazione del museo, quindi, non comporterà alcun tipo di spesa per il Comune. Ad eccezione dello stanziamento di 1 milione di euro al fine di sistemare il tetto. I lavori per il museo dovrebbero partire in



EDOARDO LUPPARI/STUDIOPLANO

► L'interno di uno dei Magazzini del sale

primavera, con un preventivo di spesa di 1 milione e mezzo di euro. I Magazzini, oltre ad ospitare il museo, saranno anche la sede di laboratori di scultura, decorazione e fonderia dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Quindi, presto il museo diventerà realtà. Ma anche un'altra Fondazione ha trovato spazio a Venezia, quella del compositore Luigi Nono. E sembra che ad inaugurare la nuova sede della Fondazione, al convento dei Santi Cosma e Damiano, sarà il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in visita a Venezia lunedì 26. Pare, infatti, che il presidente

abbia espresso il desiderio di visitare la sede della Fondazione del musicista veneziano. Ma a sollecitare l'amministrazione anche verso artisti è Pietro Bertoluzzi, capogruppo di An nella Municipalità di Venezia-Murano-Burano. Il capogruppo ha inviato un'interrogazione al presidente per sapere cosa impedisca la realizzazione della targa in onore di Mario Stefani e di Hugo Pratt. Inoltre, si chiede come mai non sia ancora stato portato al voto del consiglio della municipalità di Venezia l'ordine del giorno, datato 9 novembre 2006, per la biblioteca ed il museo Pratt. ■